



Arcidiocesi
di Milano

Pontificale con il rito di ammissione
dei candidati al Diaconato e al Presbiterato

SOLENNITÀ DELLA NATIVITÀ DELLA B.V. MARIA

Duomo di Milano – 8 settembre 2020



Arcidiocesi di Milano

**SOLENNITÀ
DELLA NATIVITÀ
DELLA BEATA
VERGINE MARIA**

Solenne Pontificale
presieduto da
Sua Ecc.za Rev.ma

Mons. MARIO DELPINI
Arcivescovo di Milano

con il rito di ammissione dei Candidati
al Diaconato e al Presbiterato

Duomo di Milano - 8 settembre 2020

Sussidio liturgico a uso dei fedeli.
Edizione fuori commercio.

A cura del Servizio per la Pastorale Liturgica.

I testi liturgici
concordano con gli originali approvati.

Can. CLAUDIO FONTANA
Maestro delle Cerimonie
Milano, 29 agosto 2020,
Festa del Martirio di san Giovanni il Precursore

IN COPERTINA:
Nicola Samori, *Solennità della Natività di Maria*,
tratto dal Nuovo Evangeliaro Ambrosiano,
© Arcidiocesi di Milano

Stampa: Digitalandcopy Sas – Milano – agosto 2020

Riti di Introduzione

Mentre la processione si avvia all'altare, la Cappella musicale e l'assemblea eseguono il canto:



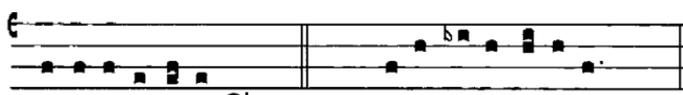
Cia-scun gior-no_a te, Ma-ri-a, le mie
lo-di-in-nal-ze-rò; le tue fe-ste,
le tue glo-rie con fer-vo-re can-te-rò.
La su-bli-me tua gran-dez-za con-tem-
plan-do_e-sal-te-rò: «O di Dio fe-li-ce
Ma-dre, o be-a-ta Ver-gi-ne».

«Tutta bella » sei, Maria, nella tua santità:
dono puro della Grazia alla nostra povertà.
Porti al mondo il Salvatore, che umilmente s'incarnò.
O di Dio felice Madre, o beata Vergine!

Come aurora del mattino, sei l'annuncio di Gesù!
 Tu col Sole che dà vita splendi nell'eternità.
 Accompagna i figli amati verso il giorno che verrà.
 O di Dio felice madre, o beata Vergine!

La mia strada tu conosci: luce e forza mi darai;
 nel cammino della vita madre e amica tu sarai.
 Sulla croce e nella gloria il tuo Figlio seguirò:
 o di Dio felice Madre, o beata Vergine.

Giunta la processione davanti all'altare, si canta

K 
 y-ri-e e-lé-i-son. (ter) *Ps* Ky-ri- e e-lé-i-son. (ter)
R Ky-ri- e e-lé-i-son. (ter) *R* Ky-ri- e e-lé-i-son. (ter)

SALLEUDA

Cappella Ave Maria, piena di grazia,
 il Signore è con te.
 Gloria al Padre e al Figlio
 e allo Spirito Santo.

Tutti Come era nel principio, e ora e sempre,
 e nei secoli dei secoli. Amen.


 A - VE MA - RI - A PIE - NA DI GRA - ZIA,
⁵

 IL SI - GNO - RE E' CON TE.

Giunto alla cattedra l'Arcivescovo saluta l'assemblea:

Arciv. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Tutti Amen.

Arciv. La pace sia con voi.
Tutti E con il tuo spirito.

GLORIA

Arciv. Gloria a Dio nell'alto dei cieli.

E pa-ce in ter-ra a - gli uo-mi-ni di buo-na vo-lon-tà.
6
Noi ti lo-dia-mo, ti be-ne-di-cia-mo, ti a-do-ria-mo,
12
ti glo-ri-fi-chia-mo, ti ren-dia-mo gra-zie per la tua glo-ria im-
17
men-sa: — Si-gno-re Dio, Re del cie-lo, Dio Pa-dre on-ni-po-
22
ten-te. Si-gno-re Fi-glio u-ni-ge-ni-to, Ge-sù Cri-sto,
28
Si-gno-re Di-o, A-gnel-lo di Di-o, — Fi-glio del
33
Pa-dre, — tu che to-gli i pec-ca-ti del mon-do, —
Solo

39 Assemblea Solo
 - ab - bi pie - tà di no - i; _____ tu che to - gli i pec -
 44 Assemblea
 ca - ti del mon - do, _____ ac - co - gli la no - stra sup - pli - ca: -
 49 Solo Assemblea
 - tu che sie - di al - la de - stra del Pa - dre, _____ ab - bi pie -
 54 2
 tà di no - i. _____ Per - ché tu so - lo il San - to, tu
 62
 so - lo il Si - gno - re, tu so - lo l'Al - tis - si - mo, Ge - sù
 67
 Cri - sto, con lo Spi - ri - to san - to nel - la glo - ria di Di - o
 72
 Pa - dre. A - men, a - men, a - - - men.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Arciv. Preghiamo (breve pausa di silenzio)
 Donaci, o Padre, i tesori della tua misericordia,
 e, poiché la divina maternità della Vergine
 ha segnato l'inizio della nostra salvezza,
 la festa della sua natività
 ci faccia crescere nella grazia e nella pace.
 Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
 che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
 per tutti i secoli dei secoli.

Tutti Amen.

Liturgia della Parola

LETTURA

CT 6,9D-10; SIR 24,18-20

Chi è costei che sorge come l'aurora?

Let. Lettura del Cantico dei Cantici

Così dice la Sapienza.

Essa è l'unica per sua madre,

la preferita di colei che l'ha generata.

La vedono le giovani e la dicono beata.

Le regine e le concubine la coprono di lodi:

«Chi è costei che sorge come l'aurora,

bella come la luna, fulgida come il sole,

terribile come un vessillo di guerra?».

Io sono la madre del bell'amore e del timore,

della conoscenza e della santa speranza;

in me ogni dono di vita e verità,

in me ogni speranza di vita e virtù.

Avvicinatevi a me, voi che mi desiderate,

e saziatevi dei miei frutti,

perché il ricordo di me è più dolce del miele,

il possedermi vale più del favo di miele,

e il mio ricordo perdura nei secoli.



Rit.

Il Si - gno - re ha po - sto in te la sor -
gen - te del - la vi - ta. _____

Sui monti santi egli l'ha fondata;
il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe.
Di te si dicono cose gloriose,
città di Dio!

R

Iscriverò Raab e Babilonia
fra quelli che mi riconoscono;
ecco Filistea, Tiro ed Etiopia.
Si dirà di Sion:
«L'uno e l'altro in essa sono nati
e lui, l'Altissimo, la mantiene salda».

R

Il Signore registrerà nel libro dei popoli:
«Là costui è nato».
E danzando canteranno:
«Sono in te tutte le mie sorgenti».

R

Mandando il proprio Figlio in una carne simile a quella del peccato, Dio ha condannato il peccato nella carne.

Lett. Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ciò che era impossibile alla Legge, resa impotente a causa della carne, Dio lo ha reso possibile: mandando il proprio Figlio in una carne simile a quella del peccato e a motivo del peccato, egli ha condannato il peccato nella carne, perché la giustizia della Legge fosse compiuta in noi, che camminiamo non secondo la carne ma secondo lo Spirito. Quelli infatti che vivono secondo la carne, tendono verso ciò che è carnale; quelli invece che vivono secondo lo Spirito, tendono verso ciò che è spirituale. Ora, la carne tende alla morte, mentre lo Spirito tende alla vita e alla pace. Ciò a cui tende la carne è contrario a Dio, perché non si sottomette alla legge di Dio, e neanche lo potrebbe. Quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.



CANTO AL VANGELO

Cantore Alleluia, alleluia, alleluia.



Cantore Beata sei tu, o Vergine Maria, e degna di ogni lode:
da te è nato il Sole di giustizia, Cristo nostro Dio.

Cantore Celebriamo con gioia la tua natività, o Vergine Maria;
da te è sorto il Sole di giustizia, Cristo nostro Dio.

VANGELO

Mt 1,1-16

In una carne simile a quella del peccato.

¶ Il Si - gno - re si - a con vo - i.

¶ E con il tu - o spi - ri - to.

¶ Let-tu-ra del Van-ge-lo se-con-do Mat-te-o.

¶ Glo - ria a te, o Si - gno - re.

Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo. Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esrom, Esrom generò Aram, Aram generò Aminadàb, Aminadàb generò Naassòn, Naassòn generò Salmon, Salmon generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, Iesse generò il re Davide. Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Uria, Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abia, Abia generò Asaf, Asaf generò Giòsafat, Giòsafat generò Ioram, Ioram generò Ozia, Ozia generò Ioatàm, Ioatàm generò Acaz, Acaz generò Ezechia, Ezechia generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosia, Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia. Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatièl, Salatièl generò Zorobabele, Zorobabele generò Abiùd, Abiùd generò Eliachim, Eliachim generò Azor, Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliùd, Eliùd generò Eleazar, Eleazar generò Mattan, Mattan generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.



OMELIA

DOPO IL VANGELO

Magni-fi-cá-mus te, * De-i Gé-ni-trix; qui-a ex te
natus est Christus, salvans omnes, qui te glo-rí-fi-cant.
Sancta Dómi-na, De-i Gé-ni-trix, sancti-fi-ca-ti-ó-nes
tu-as transmít-te no-bis.

Rito di ammissione dei Candidati al Diaconato e al Presbiterato

Arciv. Carissimi, i fratelli che stanno davanti a voi hanno già iniziato il cammino della formazione per imparare a vivere secondo l'insegnamento del Vangelo e così ricevere l'imposizione delle nostre mani. Essi aspirano a consolidarsi nella fede, nella speranza e nella carità e ad acquistare spirito di orazione e zelo apostolico per guadagnare a Cristo tutti gli uomini. A suo tempo, associati al nostro ministero, serviranno la Chiesa con la Parola e i Sacramenti. Ora, animati dall'amore del Signore e fortificati dallo Spirito Santo, dichiarano pubblicamente il loro impegno a dedicarsi al servizio di Dio e degli uomini nell'Ordine sacro. Li chiameremo per nome davanti a questa santa assemblea, perché manifestino il loro proposito.

PRESENTAZIONE

Gli aspiranti vengono chiamati per nome e ognuno risponde:
Eccomi.

INTERROGAZIONI

Arciv. Figli carissimi, i pastori e i maestri responsabili della vostra formazione e tutti coloro che vi conoscono hanno reso di voi buona testimonianza e noi l'accogliamo con piena fiducia.

Rivolto agli aspiranti sposati:

Alcuni di voi, mediante il sacramento del Matrimonio, vivono già il ministero di coniugi nella famiglia e nella Chiesa; è doveroso pertanto chiedere anche l'assenso di chi è unito a voi in comunione di amore e di vita.

Rivolto alle mogli degli aspiranti sposati:

Acconsentite che il vostro sposo intraprenda il cammino verso l'ordine diaconale per il servizio della comunità cristiana?

Le mogli degli aspiranti sposati, una alla volta, rispondono:

Sì, acconsento.

Rivolto a tutti gli aspiranti:

E voi, in risposta alla chiamata del Signore, volete portare a termine la vostra preparazione per essere pronti ad assumere nella Chiesa il ministero che a suo tempo vi sarà conferito per mezzo del sacramento dell'Ordine?

Gli aspiranti tutti insieme rispondono:

Sì, lo voglio.

Arciv. Volete impegnarvi nella formazione spirituale per divenire fedeli ministri di Cristo e del suo corpo che è la Chiesa?

Gli aspiranti tutti insieme rispondono:

Sì, lo voglio.

Arciv. La Chiesa accoglie con gioia il vostro proposito. Dio porti a compimento l'opera che ha iniziato in voi.

Tutti **Amen.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Arciv. Fratelli carissimi, supplichiamo il Signore, nostro Dio, perché effonda la grazia della sua benedizione su questi fedeli, che aspirano a consacrarsi al servizio della Chiesa, e sull'intera comunità diocesana.

Diac. Perché questi nostri fratelli aderiscano più strettamente a Cristo e gli rendano valida testimonianza davanti agli uomini,

Cantore noi ti preghiamo.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Diac. Perché, nel fedele ascolto dello Spirito Santo, sappiamo far proprie le angosce e le speranze del mondo,

Cantore noi ti preghiamo.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Diac. Perché un giorno, come ministri della Chiesa, possano confermare nella fede i propri fratelli e riunirli intorno alla mensa della parola e del pane di vita,

Cantore noi ti preghiamo.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Diac. Perché molti giovani, scoprendo la propria vocazione, sappiano fare della loro vita un dono,

Cantore noi ti preghiamo.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Diac. Perché l'umanità possa sconfiggere la pandemia e ogni male che la affligge,

Cantore noi ti preghiamo.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Diac. Perché i nostri fratelli provati dalla sofferenza, per intercessione della beata Vergine Maria, ottengano la salute del corpo e la serenità dello spirito,

Cantore noi ti preghiamo.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Diac. Perché la nostra comunità diocesana, nel giorno della Natività della Vergine Madre, impari ad avere uno sguardo più sapiente e una più profonda capacità di discernimento,

Cantore noi ti preghiamo.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Dopo una breve preghiera in silenzio l'Arcivescovo conclude il rito di ammissione con la seguente

ORAZIONE

Arciv. Ascolta, Padre santo, la nostra preghiera e nella tua bontà benedici ✠ questi tuoi figli che desiderano consacrarsi come ministri della Chiesa al servizio tuo e del popolo cristiano; concedi loro di perseverare nella vocazione, perché intimamente uniti a Cristo sommo sacerdote diventino autentici apostoli del Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

Tutti **Amen.**

Liturgia Eucaristica

PRESENTAZIONE DEI DONI

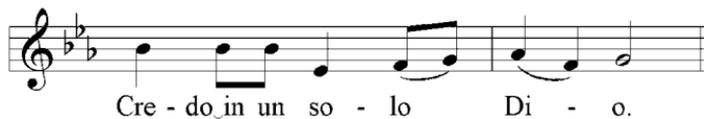
Mentre i doni vengono prima presentati e poi incensati, la Cappella musicale esegue il canto:

(musica: L. Migliavacca)

Virgo beatissima, quo progredieris
quasi aurora valde rutilans?
Filia Sion, tota formosa et suavis es:
pulchra ut luna, electa ut sol.
Sancta Dei Genitrix, intercede pro nobis.

PROFESSIONE DI FEDE

Arciv. Fratelli, per celebrare con frutto l'Eucaristia,
sacramento dell'unità della Chiesa,
proclamiamo insieme la fede cattolica.



Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.



unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,

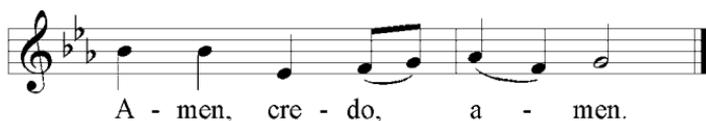
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
(**tutti si inchinano**)
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.



che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.



una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.



Arciv. È veramente cosa buona e giusta
 esaltarti, o Padre di misericordia infinita.
 Noi celebriamo oggi il giorno felice
 in cui apparve nel mondo
 come splendida stella
 l'immacolata e gloriosa Madre di Dio.
 Dopo la colpa della prima donna,
 finalmente ci fu dischiusa
 la sospirata porta della vita
 e dal Figlio della vergine Maria
 fummo chiamati dalle tenebre
 alla gioia dell'eterna luce.
 Per questo mistero di grazia
 si allietano gli angeli
 e adorano perennemente
 la gloria del tuo volto;
 all'inno della triplice lode, o Padre,
 unico immenso Dio
 col Figlio e con lo Spirito Santo,
 si uniscono le nostre umili voci:

The musical score consists of four staves of music in a single system, all in a common time signature (C) and a key signature of one flat (B-flat). The melody is written on a treble clef. The lyrics are written below the notes, with hyphens indicating syllables that span across multiple notes. The lyrics are: "San - to, San - to, San - to il Si - gno-re Dio del-l'u-ni - ver-so. I cie-li e la ter-ra so-no pie-ni del-la tua glo-ria. O - san - na, o - san - na, o - san - na nel - l'al-to dei cie -".

li. Be-ne - det - to co-lui che vie-ne nel
no-me del Si - gno-re. O - san - na, o - san -
na, o - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

Arciv. Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nel - la not - te in cui fu tra - di - to,
e - gli pre - se il pa - ne, ti re - se gra - zie con la
pre - ghie - ra di be - ne - di - zio - ne, lo spez - zò,
lo die - de ai suoi di - sce - po - li e dis - se:
PREN - DE - TE, E MAN - GIA - TE - NE TUT - TI:
QUE - STO È IL MI - O COR - PO
OF - FER - TO IN SA - CRI - FI - CIO PER VO - I.
Do - po la ce - na, al - lo stes - so mo - do,
pre - se il ca - li - ce, ti re - se gra - zie
con la pre - ghie - ra di be - ne - di - zio - ne,

lo die - de ai suoi di - sce - po - li e dis - se:

PREN - DE - TE, E BE - VE - TE - NE TUT - TI:

QUE - STO È IL CA - LI - CE DEL MI - O SAN - GUE

PER LA NUO - VA ED E - TER - NA AL - LE - AN - ZA,

VER - SA - TO PER VOI E PER TUT - TI

IN RE - MIS - SIO - NE DEI PEC - CA - TI.

FA - TE QUE - STO IN ME - MO - RIA DI ME.

Arciv. Mistero della fede.

An - nun - cia - mo la tua mor - te, Si - gno - re, —

— pro - cla - mia - mo la tua ri - sur - re - zio - ne, —



CC

Ce - le - bran - do il me - mo - ria - le del tu - o Fi - glio,
mor - to per la no - stra sal - vez - za, glo - rio - sa - men - te
ri - sor - to e a - sce - so al cie - lo,
nel - l'at - te - sa del - la su - a ve - nu - ta
ti of - fria - mo, Pa - dre, in ren - di - men - to di gra - zie
que - sto sa - cri - fi - cio vi - vo e san - to.

CC

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo
del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo, in Cristo,
un solo corpo e un solo spirito.

1C Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, vergine e madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
sant'Ambrogio,
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Francesco,
il nostro vescovo Mario, i vescovi suoi collaboratori,
il collegio episcopale,
tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.
Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

CC

Per Cri - sto, con Cri - sto e in Cri - sto,
a te, Di - o Pa - dre on - ni - po - ten - te,
nel - l'u - ni - tà del - lo Spi - ri - to san - to,
o - gni o - no - re e glo - ria per tut - ti
i se - co - li dei se - co - li. A - men. —
A - men. A - men. A - men. A - men.

Riti di Comunione

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Tutti Lode all'Altissimo, che a noi dal cielo ha parlato
e per gli uomini l'unico Figlio ha donato:
**Dio-con-noi, è il salvatore Gesù,
nato da vergine Madre.**

Arciv. Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento
osiamo dire:

Tutti Padre nostro, che sei nei cieli
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.

Arciv. Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti **Tuo è il regno, tua la potenza
e la gloria nei secoli.**

Arciv. Signore Gesù Cristo
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti Amen.

Arciv. La pace e la comunione del Signore nostro Gesù Cristo
siano sempre con voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Arciv. Beati gli invitati alla cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

Tutti O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Mentre i concelebranti e i fedeli si comunicano, si eseguono i seguenti canti

ALLA COMUNIONE

B c- á- ta progé-ni- es, * unde Christus na- tus est:
quam glo-ri- ó- sa est virgo, quae cae- li Re- gem gé- nu- it.

(musica: J. Rutter)

The Lord bless you and keep you.
The Lord make his face to shine upon you
and be gracious unto you.
The Lord lift up the light of his countenance upon you
and give you peace. Amen.

*Il Signore vi benedica e vi protegga.
Il Signore faccia risplendere il suo volto su di voi
e vi doni la sua grazia.
Il Signore volga su di voi la luce del suo volto
e vi doni pace. Amen.*

(musica: C. Burgio)

Aprite le porte a Cristo,
spalancate i confini di ogni cuore:
l'antica promessa compiuta in Maria
festa è per l'umanità.

**Il Verbo eterno si è fatto uomo,
il tuo Signore è in mezzo a te!
Popolo santo, non temere:
dona speranza all'umanità.**

Aprite le porte a Cristo,
spalancate i confini di ogni cuore:
lo Spirito Santo disceso in Maria
è fonte di carità.

R

Aprite le porte a Cristo,
spalancate i confini di ogni cuore:
quell'“eccomi” detto a Dio da Maria
è segno di libertà.

R

Aprite le porte a Cristo,
spalancate i confini di ogni cuore:
il Verbo accolto dal “sì” di Maria
in tutti dimorerà.

R

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva: *
d'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote;

ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

DOPO LA COMUNIONE

Arciv. Preghiamo (**breve pausa di silenzio**)
Rinnovata da questi santi misteri
esulti, o Dio, la tua Chiesa
nel ricordo della natività della vergine Maria,
speranza e aurora di salvezza al mondo intero.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti **Amen.**

Riti di Conclusione

BENEDIZIONE PAPALE

L'Arcivescovo impartisce la Benedizione Papale, cui è annessa l'indulgenza plenaria.

Arciv. Dóminus vobíscum.

Tutti Et cum Spírítu tuo.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

P prin- ceps Ecclé- si- ae, Pa- stor o- ví- lis,
tu nos be- ne- dí- ce- re di- gné- ris.

Diac. Humiliáte vos ad benedictiónem.

Tutti

De- o grá- ti- as sem- per a- gá- mus.

Arciv. Précibus, et méritis beátæ Mariæ semper Vírginis, beáti Michaélis Archángeli, beáti Ioánnis Baptístæ, et sanctórum Apostolórum Petri et Pauli, beáti Ambrósii Confessóris, et ómnium Sanctórum: misereátur vestri omnípotens Deus, et dimíssis ómnibus peccátis vestris, perdúcat vos Iesus Christus ad vitam ætérrnam.

Tutti Amen.

Arciv. Indulgéntiam, absolutiónem,
et remissionem ómnium peccatórum vestrórum,
spátium veræ et fructuósæ pœniténtiæ,
cor semper pœnitens,
et emendatióem vitæ, perseverántiam in bonis opéribus
tríbuat vobis omnípotens et miséricors Dóminus.

Tutti **Amen.**

Arciv. Et benedíctio Dei omnipoténtis,
Patris ✠ et Fílii ✠ et Spíritus ✠ Sancti
descéndat super vos, et máneat semper.

Tutti **Amen.**

CONGEDO

Diac. Procedámus cum pace.

Tutti **In nómine Christi.**

